

Falasco: «C'è ancora da lavorare ma vedo una buona squadra»

Scritto da Red.

Giovedì 27 Luglio 2017 17:48



CASCIA (Perugia) – È toccato a lui, Nicola Falasco, classe 1993, difensore, con un passato nelle file di Brescia, Feralpi Salò, Viareggio, Pistoiese e Cesena, ingaggiato dalla Roma con la formula del prestito, fare con i cronisti il punto sulla preparazione nel ritiro di Cascia alla luce della prestazione di ieri con il Monticelli, ma soprattutto del clima che si respira nel gruppo dopo la reprimenda di ieri di mister Novellino ai vertici societari sulla necessità di rinforzare la squadra se si vuole dare soddisfazione a certe ambizioni: “Parlando della partita di ieri penso si siano fatte sentire le due settimane di lavoro ed il mister alla fine ha comunque ragione di voler pretendere il suo gioco, giustamente. Noi ci stiamo impegnando per ascoltarlo e fare in modo che ci riescano queste giocate. Ieri purtroppo un po’ per la stanchezza, un po’ per fattori legati al ritiro non ci sono venute alcune cose ma penso che comunque siamo sulla strada giusta per poter gestire tutte le cose così come vuole lui”.

Questa l’analisi di Falasco che passa poi a parlare del suo ruolo: “Con Simone Rizzato nessuna rivalità per quanto riguarda il ruolo sulla fascia sinistra perché da uno come lui ho solo da imparare. Al di là di questo io sono venuto qui con l’idea di crescere, visto che il tempo per imparare non è mai finito. L’anno scorso, due anni fa ho avuto questo problema del calcio scommesse che mi ha fatto praticamente perdere del tempo perché di fatto non c’era nulla e di concreto su di me, diciamo che ho perso solo tempo e basta. Purtroppo son cose che possono succedere ma adesso guardiamo avanti”.

E ancora: “Stiamo lavorando tutti i giorni con molta intensità sulla fase difensiva ed il mister su questo ci lavora molto bene e sa come difendersi nel modo giusto. Penso che siamo già a buon punto e poi le cose sicuramente verranno. Ho trovato nel gruppo molto affiatamento, molta voglia di far crescere questo gruppo. La rosa è una rosa competitiva, comunque la serie B è un campionato difficile, con un sacco di partite, quindi il mister ha fatto questo pensiero qui. Però io vedo già una buona squadra che comunque è chiaro deve crescere ma sinceramente penso che potremo giocarcela con tutti”.